

Parrocchia Ss. Francesco e Chiara

FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

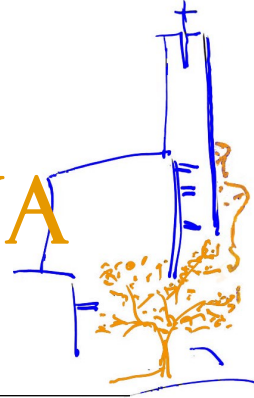
Orario Ss. Messe

domenicali: 10.00 e 18.30; feriali e prefestive: 18.30

Confessioni: sabato 16.00 - 18.00

ss.francescochiara@patriarcatovenezia.it

www.santifrancescochiara.com - www.facebook.com/ssfrancescochiara



V DOMENICA
TEMPO ORDINARIO

4 FEBBRAIO 2024

ANNO 37 - N° 20

Marghera - v. Beccaria 10

Segreteria

da lunedì a venerdì

ore 10 - 12

Tel. 041 0993425

PER QUESTO SONO VENUTO!

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predi-



chi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. Mc 1,29-39

46^ GIORNATA NAZIONALE DELLA VITA

Il senso di questa Giornata è quello di ringraziare il Signore per il dono della vita e di riflettere su di esso.

“Tante sono le vite negate”, osservano i vescovi nel loro messaggio. Dalla vita “del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano”, che è “un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata”, a quella del migrante, che “vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma”. Ma anche quella dei lavoratori, spesso considerata una merce, da “comprare” con “paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza”.

“La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto”, si legge ancora nel testo, mentre “la vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata”. “La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l’utero in affitto o l’espianto di organi.

In tale contesto – denunciano ancora i vescovi italiani – l’aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o ‘del giorno dopo’ facilmente reperibili”.

“Cos’è che rende una vita degna e un’altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona?” si chiedono i vescovi.

Grande preoccupazione destano gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell’eutanasia”, sostengono i vescovi.

“Ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri”; “nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione”, si legge ancora.

“Il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili”, ha affermato il Papa.

“La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente”, il monito dei vescovi, secondo i quali la Giornata “assume una val-

lenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno”.

Sinodo
2021
2024

Per una Chiesa sinodale

COSA CERCO? COSA TROVO?

Domenica 25 febbraio
ore 11.15 in Parrocchia

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA FRATELLANZA UMANA

Fratellanza, ha detto il Papa, richiamandosi al Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, firmato il 4 febbraio del 2019 ad Abu Dhabi da lui e dal Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyib, vuol dire *tendere la mano agli altri, rispettarli e ascoltarli con cuore aperto*, aggiungendo poi un auspicio: *si compiano passi concreti, insieme ai credenti di altre religioni e alle persone di buona volontà, per affermare che oggi è tempo di fraternità, evitando di alimentare scontri, divisioni e chiusure.*

E CARNEVALE SIA...

Domenica scorsa, nel nostro patronato, abbiamo vissuto un pomeriggio di festa in cui bambini e ragazzi, ma anche alcuni genitori e qualche nonno, si sono lasciati coinvolgere in balli e giochi da tavolo, e nella sfilata e premiazione delle maschere più particolari; il tutto è stato animato dai giovani della parrocchia che, con grande disponibilità ed entusiasmo organizzano questi momenti di festa, condivisione e gioia. Un ringraziamento particolare a loro quanti hanno accolto l'invito.



ALLA PROSSIMA...

Dopo un mese di permanenza in Italia, venerdì 2 febbraio sono partito per rientrare in Madagascar.

Sento la necessità di ringraziare il Signore, e ciascuno di voi, carissimi amici della parrocchia dei santi Francesco e Chiara, per l'accoglienza e la generosità che mi avete manifestato in questo periodo che ho potuto passare con voi. Grazie a don Mauro per la fraterna accoglienza e per avermi fatto sentire 'a casa, in famiglia'.

Come ogni volta, molte persone hanno voluto lasciare un'offerta per la missione in Madagascar; altre hanno assicurato la preghiera e il ricordo quotidiano nell'offerta della Messa.

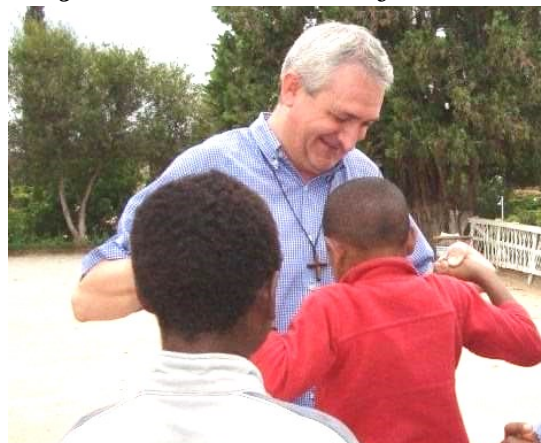
A tutti va il mio grazie sincero, a nome an-

Preghiamo e impegniamoci ogni giorno affinché tutti possiamo vivere in pace da fratelli e sorelle.



che dei ragazzi/e che potranno ricevere beneficio dalla vostra generosità.

Da parte mia assicuro la preghiera per tutti e ciascuno. Il Signore vi benedica e faccia risplendere il suo volto su ciascuno di voi. Con grande riconoscenza, don Graziano.



La Settimana

V.T.O./1^ settimana LdO

Lun. 5, Sant'Agata, v. e m.

- ◆ 18.30, S. Messa
- ◆ 20.40, Genitori cresimandi

Mar. 6, S. Paolo Miki, presbitero, e compagni martiri

- ◆ 17.00, Incontri di Catechesi
- ◆ 18.30, S. Messa

Mer. 7

- ◆ 18.30, S. Messa
- ◆ 20.30, Scuola Biblica (c/o patronato San Michele)
- ◆ 20.40, Giovani - issimi

Gio. 8, S. Girolamo Emiani religioso

- ◆ 16.30, GdA (Patronato)
- ◆ 18.30, S. Messa
- ◆ 20.40, GdA (fam. Schianta)

Ven. 9

- ◆ 18.30, S. Messa
- ◆ 20.45, Corso fidanzati (c/o patronato San Michele)

Sab. 10, S. Scolastica, vergine

- ◆ 16 - 18.00
- Confessioni in chiesa

Dom. 11, VI T.O.

Giornata del Malato
Ss. Messe ore 10 e 18.30



Nella luce eterna

Mercoledì scorso, 31 gennaio, sono state celebrate le esequie per **Marilisa Serafini**, ved. Andreato, da molti conosciuta per la sua partecipazione alla vita della comunità: nel Coro, nei Gruppi di Ascolto della Parola, come nella Segreteria parrocchiale.

Giovedì **1 febbraio** invece le esequie sono state celebrate per **Milena Berti**, ved. Fantinato, mentre **sabato 3** quelle per **Ada "Enni" Anceschi**, ved. Borelli, per **Giulietta Povolato** e per **Bruna Nisato**.

Ai loro familiari giungano le sentite condoglianze di tutta la nostra Comunità.